

Milano il 31 Agosto 1814.

LA CESAREA REGIA PREFETTURA PROVVISORIA

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTA', E SINDACI.

DE' COMUNI DI II., E III. CLASSE.

Questa Prefettura con Circolare 23. Settembre 1811. N. 18205 nel diramare il Regolamento sulla formazione delle Mete del Pane volle affidare ai Signori Podestà, e Sindaci la vigilanza, e direzione anche di questo importante ramo di Amministrazione annonaria. Difatti chi mai più dell'Autorità Locale può conoscere se i Regolamenti, e le Mete sono osservate, e se dai Fabbricatori, o Venditori del genere si commettono delle frodi e degli arbitri a danno principalmente della Classe meno agiata del Popolo che merita di essere ne' suoi diritti, e nella salute tutelata dai vigilantissimi Magistrati?

Eppure a questo tratto di fiducia dimostrato dalla Prefettura colla succennata disposizione non fu generalmente corrisposto come si desiderava, giacchè sotto gli occhi degli stessi Signori Podestà, e Sindaci, cioè nel Circondario della giurisdizione alle loro cure affidata, si fabbrica, e si vende il Pane, o di cattiva qualità, o calante di peso. Di ciò ne fanno prova le contravvenzioni scoperte dai Commessi di questa Prefettura, e le replicate lagnanze che tutto giorno pervengono da chi si trova ne' suoi diritti impunemente defraudato, per cui taluno malignando ha cercato di promuovere il sospetto che riprovevoli riguardi,

LA CASSA DI RISERVA PER LA PROVVISORIA
DEL DIPARTIMENTO DI BOLOGNA
ALLA REGIONE EMILIA E ROMAGNA
E COMPLETO DI L. 1111 CASSA

o rapporti d'interesse, od anche di parentela pre-
valer potessero in alcuni dei Funzionari suddetti all'
amore del pubblico bene, e de' loro Amministratori.
Lungi però dal concepire sì sfavorevole opinione mi
limiterò a raccomandare generalmente ai predetti
Signori Podestà, e Sindaci di prestare la dovuta vi-
gilanza sui Venditori, e Fabbrikatori di Pane, ed altri
oggetti di vettovaglia, reprimendo con fermezza quegli
abusi la continuazione de quali li farebbe se non
d'altro, colpevoli certamente di negligenza, e di una
riprovevole tolleranza.

Mi prego di attestare ai Signori Podestà, e Sindaci la
mia distinta stima.

IL PREFETTO
MINOJA.

Il Segretario generale

Conte CICOGNARA.

Loguano
A. 18h.